



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO

**“MODIFICHE AI DECRETI DELEGATI 29 MARZO 2021 N. 61 E 29 OTTOBRE 2021 N. 184 -
NORME ULTERIORI IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA”**

Ecc.mi Capitani Reggenti,
Ill.mi Consiglieri,

il presente decreto delegato, in attuazione della delega di cui all’articolo 25, comma 1, della Legge 7 luglio 2020 n.113, in parte già esercitata tramite l’emanazione delle norme del Capo II del Decreto Delegato 29 marzo 2021 n.61, affronta temi connessi al percorso, fortemente promosso dalla Segreteria di Stato per gli Affari Interni e dalla Direzione Generale della Funzione Pubblica (DGFP), relativo alla progressiva implementazione dell’utilizzo di modalità telematiche di comunicazione fra Amministrazione ed Amministrati.

Il decreto delegato in esame detta, all’articolo 2, disposizioni volte a modificare il Decreto Delegato 29 ottobre 2021 n.184 allo scopo di rivedere le norme ivi contenute in materia di presentazione di offerte in via telematica nei contratti di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture complementari alle opere pubbliche. Le modifiche apportate risultano funzionali a migliorare il procedimento, precedentemente regolato dall’articolo 13-bis del Decreto Delegato n.184/2021, relativo alle gare che prevedano quale criterio di aggiudicazione quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa. L’ulteriore variazione apportata risulta, invece, correlata all’opportunità di meglio chiarire i casi di applicazione della fase pubblica di ritiro delle Raccomandate Elettroniche (RE) contenenti le offerte delle imprese partecipanti, la quale è prevista unicamente per le gare effettuate con il sistema dell’asta pubblica, dell’appalto concorso e della licitazione privata. Ciò in considerazione del fatto che, al contrario, nell’ambito delle trattative private l’acquisizione delle offerte avviene tramite modalità di negoziazione semplificata, quale, usualmente, l’invio di preventivi da parte delle imprese individuate dalla Stazione Appaltante.

L’articolo 4 del decreto delegato in oggetto riformula, poi, l’articolo 12 del Decreto Delegato n.61/2021 allo scopo di consentire anche agli operatori economici esteri di presentare all’Amministrazione con modalità telematica domande, istanze e dichiarazioni, valide e rilevanti a tutti gli effetti di legge. La precedente formulazione del suddetto articolo 12 limitava, infatti, il proprio ambito di applicazione agli operatori economici sammarinesi.

A seguito dell’adozione del menzionato Decreto Delegato n.61/2021, la DGFP ha commissionato all’ATI fornitrice del servizio di recapito elettronico certificato (SERC) in uso nell’Amministrazione (tNotice San Marino) ed a Poste San Marino S.p.a., in qualità di soggetto tenentario del Registro

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI**

Pubblico dei Domicili Digitali (RPDD), modifiche ed implementazioni al suddetto Registro finalizzate a consentire l'iscrizione nello stesso anche alle imprese estere.

La realizzazione di tali implementazioni e, conseguentemente, la nuova possibilità per le imprese estere di iscriversi nel RPDD – e, quindi, di essere opportunamente identificate, al pari delle sammarinesi – ha consentito di estendere anche agli operatori economici esteri le semplificazioni normative in materia di presentazione in via telematica di domande, istanze e dichiarazioni, prima vigenti solo per le imprese sammarinesi.

Infine, il decreto delegato, apporta modifiche all'articolo 19 della Legge 17 luglio 1979 n.41 allo scopo di introdurre ulteriori interventi di semplificazione dei procedimenti in materia di gestione del personale dell'Amministrazione. In particolare, l'intervento è volto a fare fronte all'esigenza di velocizzare - ferme restando le adeguate garanzie per i soggetti interessati al conferimento - le ormai obsolete procedure di evasione delle richieste di incarichi e sostituzioni del personale docente; a tal fine, è, inoltre, prevista l'adozione di Regolamento del Congresso di Stato, attualmente in fase di elaborazione, che disciplinerà, tra l'altro, l'utilizzo di modalità telematiche per contattare gli interessati ed acquisire le loro accettazioni o rinunce.

Per il contenuto e le finalità che il decreto delegato si prefigge, si confida, quindi, nella sua ratifica da parte del Consiglio Grande e Generale.

IL SEGRETARIO DI STATO

Elena Torricini